

## ALL 01\_SCHEMA DI CONTRATTO \_ CANONE DEL SERVIZIO

### 1. Modalità di pagamento e calcolo del canone

L'Aggiudicatario riceverà per tutta la durata dell'affidamento, come compenso per le opere e gli interventi svolti, nonché i servizi prestati, il pagamento di un canone annuo da parte del Comune. Si specifica che il calcolo del Canone fino al 31 agosto 2022 fa riferimento all'ALL 01a Baseline energetica dell'impianto AC e successivamente sarà integrato dall' ALL 01b Baseline energetica dell'impianto CONSIP. L'ammontare del canone sarà oggetto di valutazione in sede di gara; la base di riferimento per tale valore è complessivamente pari a circa € 5.653.217 al netto dell'IVA.

In particolare, il canone si compone di tre diverse componenti:

1. Canone per il servizio di manutenzione ordinaria ed esercizio degli impianti (C1)
2. Canone per il servizio di fornitura di energia elettrica (C2)
3. Canone per gli interventi che generano risparmio energetico (C3)

Si specifica che i canoni sotto riportati sono al netto dell'IVA.

#### 1.1. Canone C1

Per quanto riguarda il canone C1, l'importo sarà quantificato sulla base dell'importo offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara. Le relative fatture potranno essere emesse con scadenze semestrali di pari importi. Le fatture verranno liquidate e pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento.

Al fine di verificare la corretta esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà consegnare al Comune la reportistica relativa al servizio di manutenzione, secondo tempi e modi indicati all'art. 3 del Capitolato Speciale. La mancata consegna entro i termini previsti comporterà la sospensione dei pagamenti in corso.

Per questo canone è ammessa la revisione dell'importo su base annuale mediante l'applicazione dell'indice armonizzato ISTAT dei prezzi al consumo (IPCA), in misura pari al 100% del dell'importo stesso. Il primo aggiornamento verrà effettuato, previa comunicazione formale dell'Aggiudicatario al Comune, dopo 12 mesi dalla data di presa in gestione degli impianti e varrà per il secondo anno di contratto. Non sono ammesse variazioni retroattive.

In caso di incremento dei corpi luminosi il valore del canone C1sarà incrementato proporzionalmente al numero degli elementi aggiuntivi (a parità del costo unitario offerti in gara).

#### 1.2. Canone C2

Per quanto riguarda il canone C2, l'importo corrisposto sarà quantificato sulla base dei consumi effettivi mensili rilevati per ciascun quadro secondo le modalità e le condizioni economiche stabilite dall'Aggiudicatario in fase di gara, assicurando il rispetto degli obblighi introdotti dalla legge di Stabilità 2013 (legge 228/2012) e s.m.i. Le relative fatture dovranno essere emesse con scadenze trimestrali. Le fatture verranno liquidate e pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle medesime al protocollo del Comune.

Al fine di verificare la corretta esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà consegnare al Comune la reportistica relativa al servizio di fornitura, secondo tempi e modi indicati all'art. 3 del Capitolato Speciale. La mancata consegna entro i termini previsti comporterà la sospensione dei pagamenti in corso.

### 1.3. Canone C3

Per quanto riguarda il canone C3, l'importo sarà determinato per ogni anno di contratto per il Comune sulla base dei consumi effettivi elettrici rilevati per ciascun Quadro Elettrico, secondo la seguente formula:

$$C3 = C3_{base} - \left[ \sum_{QE} (CA_{misurato,i} - CA_{atteso,i}) \times P_{baseline} \times \alpha \right]$$

dove:

- $C3_{base}$  è il canone annuo per gli interventi che generano il risparmio energetico offerto dall'Aggiudicatario in fase di gara, espresso in € e determinato come riportato in seguito
- $CA_{misurato,i}$  è il consumo di energia elettrica effettivo di ciascun Quadro Elettrico (QE) rilevato nel periodo per cui si sta effettuando il calcolo del canone, espresso in kilowattora (kWh)
- $CA_{atteso,i}$  è il consumo di energia elettrica atteso per ciascun QE nel periodo per cui si sta effettuando il calcolo del canone, espresso in kWh e determinato a partire dal consumo medio annuo riportato nell'allegato Baseline apportando le correzioni necessarie per adeguare tale dato alle condizioni verificatesi nell'anno oggetto di calcolo, come riportato in seguito
- $P_{baseline}$  è il prezzo medio di riferimento dell'energia elettrica al netto dell'IVA espresso in €/kWh, determinato sulla base degli importi pagati nel triennio 2016-2018 e riportato nell'allegato Baseline
- $\alpha$  è un coefficiente pari a 1 se  $CA_{misurato}$  è maggiore o uguale a  $CA_{atteso}$  o, in caso contrario, pari alla percentuale di risparmio condiviso spettante all'Aggiudicatario in base al valore offerto in fase di gara

Si precisa inoltre che il canone C3, così come definito dalla formula riportata sopra, può assumere solamente valori pari o superiori a zero; in caso di risultati negativi sarà considerato un valore nullo. A tale risultato dovranno poi essere sottratti gli eventuali importi relativi alle penali previste dall'art. 16 e art. 17 dello Schema di Contratto.

Il canone annuo  $C3_{base}$  viene determinato come segue:

$$C3_{base} = CA_{baseline,TOT} \times RG \times P_{baseline}$$

dove:

- $CA_{baseline,TOT}$  è il consumo medio annuo di energia elettrica complessivo dell'impianto di illuminazione pubblica riportato nell'allegato Baseline, espresso in kWh
- $RG$  è il risparmio energetico garantito offerto dall'Aggiudicatario in fase di gara, espresso in termini percentuali
- $P_{baseline}$  assume il significato riportato sopra

Il consumo atteso  $CA_{atteso,i}$  viene calcolato per ogni anno di contratto secondo la seguente formula:

$$CA_{atteso,i} = CA_{baseline,i} \times (1 - RG) \times \frac{Ore_{accensione,eff,i}}{Ore_{accensione,baseline,TOT}} + CA_{nl,i}$$

dove:

- $CA_{baseline,i}$  è il consumo medio annuo di energia elettrica per QE, riportato nell'allegato Baseline ed espresso in kWh
- $RG$  è il risparmio energetico garantito offerto dall'Aggiudicatario in fase di gara, espresso in termini percentuali

- $Ore_{accensione,eff,i}$  è il numero di ore annuali di accensione rilevato per ciascun QE nel periodo per cui si sta effettuando il calcolo del canone, il cui valore massimo è fissato a 4'500 ore (nel caso di valori rilevati superiori, per il calcolo si considera tale valore)
- $Ore_{accensione,baseline,TOT}$  è il numero di ore annuali di accensione riportato nell'allegato Baseline per l'intero impianto di illuminazione pubblica
- $CA_{nl,i}$  è il consumo annuo atteso stimato per le nuove lampade installate rispetto alla situazione descritta negli Assessment (nuove linee o integrazioni di linee esistenti), espresso in kWh e calcolato come segue:

$$CA_{nl,i} = \frac{W_{tot,nl,i} \times (1 + \%_{perdite}) \times Ore_{accensione,eff,i}}{1000}$$

dove:

- $W_{tot,nl,i}$  è la potenza complessiva delle nuove lampade collegate al singolo QE dall'inizio del contratto fino al periodo per cui si sta effettuando il calcolo del canone compreso, espressa in Watt (W)
- $\%_{perdite}$  è l'incremento di potenza dovuto alle perdite di linea, pari al valore riportato nell'allegato Baseline
- $Ore_{accensione,eff,i}$  assume il significato riportato sopra

Le fatture relative al canone C3 sono emesse con cadenza annuale e verranno liquidate e pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle medesime al protocollo del Comune.

L'Aggiudicataria dovrà consegnare al Comune sia la reportistica relativa all'attività di realizzazione degli interventi che la reportistica annuale sugli obiettivi di risparmio raggiunti, secondo tempi e modi indicati all'Allegato 3 del Capitolato Speciale. La mancata consegna entro i termini previsti comporterà la sospensione dei pagamenti in corso.

Per questo canone è ammessa la revisione dell'importo su base annuale mediante l'applicazione dell'indice armonizzato ISTAT dei prezzi al consumo (IPCA), in misura pari al 100% del dell'importo stesso. Il primo aggiornamento verrà effettuato, previa comunicazione formale dell'Aggiudicatario al Comune, dopo 12 mesi dalla data di presa in gestione degli impianti e varrà per l'anno successivo. Non sono ammesse variazioni retroattive.